

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

## **Rapporto di Riesame Iniziale 2013**

**Corso di laurea magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e  
la Cooperazione Internazionale  
Classe LM38 – Lingue Moderne per la Comunicazione e la  
Cooperazione Internazionale  
Università degli Studi di Cagliari**

**Denominazione del Corso di Studio:** Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

**Classe:** LM-38

**Sede:** Cagliari

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Marco Pignotti (Docente del CdS e Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Ignazio Putzu (Docente del CdS)

Dr.ssa Francesca Chessa (Docente del CdS)

Dr. Andrea Dettori (Tecnico amministrativo con funzione di coordinatore didattico)

Dr.ssa Chiara Sale (Studente)

Dr.ssa Ilaria Meloni (Docente e Referente Qualità del CdS) nominata in seduta di Consiglio successiva, non ha preso parte ai lavori del Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore di CdS dispone che le azioni correttive siano definite in parallelo per i due CdS afferenti al Consiglio, per garantire una partenza omogenea, sincronica e facilmente coordinabile delle attività di miglioramento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18.2.2013: Incontro, discussione e redazione del punto A1

19.2.2013: Incontro, discussione e redazione del punto A2

04.3.2013: Incontro, discussione e redazione del punto A3

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **05/03/2013**

Approvato nella versione definitiva in Consiglio del Corso di Studi il: **27/03/2013**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (05/03/2013)**

La Commissione di riesame dei due rispettivi corsi di laurea, L-20 e LM-38, presenta la due schede elaborate. Il presidente delle due commissioni, ovvero il coordinatore stesso, illustra al consiglio le due schede e sottopone i due testi alla discussione.

Si apre la discussione su alcuni punti:

1- Erogazione delle discipline fra I e II semestre: problema dell'alta disomogeneità.

Durante la discussione i rappresentanti degli studenti presenti, Ottonello e Cadeddu, sottolineano la necessità di disciplinare con maggiore rigidità e certezza la soluzione proposta in merito alla sproporzione fra discipline erogate fra I e II semestre. Ritengono sia assolutamente non più tollerabile l'assoluta concentrazione dei corsi nel II semestre perché produce uno slittamento delle carriere e un inevitabile aumento dei f.c. (si v. scheda L-20).

Il coordinatore avanza un'ipotesi di sintesi: "i docenti, una volta espressi i rituali *desiderata* in merito all'orario e alla preferenza del-i semestre-i di insegnamento, dovranno rimettersi al parere della commissione orario, che valuterà l'opportuna distribuzione delle discipline fra I e II semestre, cercando di privilegiare l'erogazione nel I semestre e contestualmente la non-ripartizione o divisione delle ore di lezione dei corsi di 60 ore fra I e II semestre".

2- Razionale modalità e ripartizione sessioni d'esame delle lingue straniere.

La discussione viene introdotta dai docenti delle lingue che fanno parte del coordinamento delle Lingue. La prof.ssa Chessa informa il consiglio in merito alle decisioni prese per lo svolgimento della prova di esame. Razionalizzazione del numero delle sessioni e indissolubilità fra prova scritta e prova orale.

Il coordinatore propone che quanto emerso nel dibattito possa valere invariabilmente e sincronicamente per entrambi i corsi coordinati dal CdS (triennale e magistrale).

Il Consiglio **approva all'unanimità** le due schede di riesame, comprensive della sintesi della discussione appena svoltasi (L-20 e LM-38, si v. allegati 1 e 2).

**27/03/2013**

Il coordinatore sottopone al consiglio le modifiche introdotte in base alle indicazioni del Centro Qualità di Ateneo.

**Il consiglio approva all'unanimità seduta stante**

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A1-b

I dati a nostra disposizione si basano unicamente sull'ultimo biennio in quanto il corso magistrale ha preso il suo avvio a partire dal 2010/11. Perciò, solo ad aprile 2013 avremo dati più precisi in merito alla prima e unica coorte a nostra disposizione.

Per ciò che concerne gli immatricolati registriamo un sostanziale aumento del numero degli ingressi, proveniente in massima parte dalla triennale L-20 (Lingue e Comunicazione). Il dato complessivo colloca la LM-38 fra le magistrali con numero di immatricolati fra i più elevati del polo umanistico. La loro provenienza geografica coincide con la provincia cagliaritano, ma si segnalano alcune immatricolazioni di studenti stranieri e/o provenienti da altre regioni italiane.

Gli esiti didattici testimoniano un buon tasso di superamento relativo agli esami di ambito linguistico, storico e antropologico, mentre una situazione di accentuato ritardo è riscontrabile nel sostenimento degli esami di lingua straniera (soprattutto l'inglese). Le cause di questo deficit possono ricondursi a diversi fattori, in particolare lo scollamento fra competenze possedute dai laureati triennali e livello di ingresso magistrale, che è stato verificato in occasione del controllo sui requisiti curriculari e dell'assegnazione degli esami di recupero. A questo proposito bisogna registrare l'avvio di un coordinamento delle lingue straniere, che sta già lavorando sulla problematica; il CdS deve favorire quindi il lavoro del coordinamento linguistico.

#### **Punti di forza**

- Numero iscritti

#### **Aree da migliorare**

- Qualità degli immatricolati
- Rendimento lingua straniera

[Dati monitoraggio CdS](#)

[Rapporto di autovalutazione 2011-12](#)

## c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

### **1 - Miglioramento informazione su accesso al CdS**

OBIETTIVO: pubblicizzare maggiormente fra gli studenti iscritti ai CdS triennali le informazioni sui requisiti curriculari soprattutto in relazione al livello di lingua inglese richiesto.

MODALITÀ:

- Riformulare in maniera più chiara i requisiti di ammissione del Regolamento Didattico di CdS.
- Inviare a tutti gli studenti iscritti al terzo anno dei CdS triennali dell'area delle lingue straniere un'informativa sul CdS magistrale contenente indicazioni precise su requisiti curriculari, modalità di verifica della preparazione, percorso formativo, sbocchi occupazionali.

### **2 - Favorire coordinamento insegnamenti di lingua straniera**

OBIETTIVO: raccogliere le problematiche relative agli insegnamenti di lingua in un documento che sia la base per l'individuazione di problemi e soluzioni comuni.

MODALITÀ:

- a) i referenti per ciascuna lingua predispongono una traccia con osservazioni e proposte almeno su:
1. rapporto ore lezione/esercitazione;
  2. modalità esami.
- b) il gruppo di coordinamento delle lingue raccoglie le varie posizioni in un unico documento da presentare in Consiglio entro settembre 2013.
- c) il documento viene trasmesso al GAV ai fini del prossimo riesame.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Scheda A2-b

Il CdS riceve e pubblica sul sito istituzionale gli esiti dei questionari compilati dagli studenti sulla didattica. Tuttavia, una discussione in Consiglio di CdS non è mai stata programmata in maniera formale e non vi è pertanto un momento collegiale per l'analisi delle valutazioni sulla didattica.

Gli esiti delle valutazioni per l'a.a. 2011/12 mostrano aspetti accentuatamente positivi: una soddisfazione sulla disponibilità e puntualità dei docenti che si attesta su un IS di 94 al primo semestre (nel secondo un lieve calo che si mantiene però su un IS di 90). Tutte le altre valutazioni relative alla qualità della docenza si attestano su un livello alto (sopra 85 e ben sopra la media di Ateneo).

Si registra, al contrario un marcato calo di soddisfazione sul carico di lavoro e l'organizzazione didattica col passaggio dal primo al secondo semestre; questo è in linea con le segnalazioni che arrivano al Coordinatore di CdS e alla segreteria di Presidenza: gli studenti lamentano un disequilibrio degli insegnamenti fra i due semestri con appesantimento sul secondo.

#### **Punti di forza**

- soddisfazione degli studenti su qualità della didattica e disponibilità dei docenti

#### **Aree da migliorare**

- gli esiti della valutazione degli studenti non vengono discussi in Consiglio
- insoddisfazione degli studenti sullo squilibrio del carico didattico fra primo e secondo semestre

[Indagine soddisfazione studenti frequentanti](#)

### **c - AZIONI CORRETTIVE**

Scheda A2-c

#### **1 - Avvio analisi sistematica degli esiti dei questionari**

OBIETTIVO: approvare e applicare una procedura per l'analisi delle valutazioni a livello di CdS, che indichi periodo o periodi dell'a.a. in cui effettuare la discussione e set di quesiti su cui concentrare l'analisi.

MODALITÀ:

- Entro luglio 2013 il Consiglio approva la procedura. Va individuato almeno un momento di analisi a novembre-dicembre, quando disponibili le valutazioni di entrambi i semestri dell'a.a. precedente.
- Il Consiglio deve monitorare almeno il quesito 2 (organizzazione complessiva orario/esami nel semestre).
- La prima discussione deve avvenire entro l'anno solare e il verbale relativo va trasmesso al GAV ai fini del prossimo riesame.

#### **2 - Riequilibrio insegnamenti fra I e II semestre**

OBIETTIVO: approvare un calendario didattico 2013/14 che permetta, indipendentemente dalle lingue di studio, di sostenere al I semestre almeno 24 CFU in insegnamenti dell'anno di corso.

MODALITÀ:

- la Commissione Orario coadiuvata dalla Presidenza elabora una suddivisione tipo degli insegnamenti fra I e II semestre, per il 1°, 2° e 3° anno di corso, che rispetti il vincolo di cui sopra.
- il modello tipo viene presentato e discusso in Consiglio di CdS, al fine di valutarne la fattibilità in termini di esigenze dei singoli docenti e di validità didattica.
- il Consiglio, dopo aver apportato eventuali modifiche, approva il calendario entro luglio 2013.

## A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Il CdS è andato a regime nell'a.a. 2011/12 con l'attivazione del secondo anno di corso. Non sono ancora disponibili dati sui laureati, se non riferiti al CdS precedente (ex DM 509/99) completamente diverso dal punto di vista formativo e quindi non comparabile; un confronto è pertanto impraticabile.

Il CdS dovrà intervenire sulla regolamentazione dei tirocini. Il CdS ex DM 509/99 disponeva infatti di un proprio regolamento tirocini, che col passaggio al DM 270/04 non è mai stato riscritto. Tenuto conto che il CdS finora non ha operato nell'ambito dei contatti col mondo del lavoro (Comitato d'Indirizzo non presente), è opportuno che il CdS si impegni, in prima battuta, in una maggiore incentivazione delle attività di tirocinio. Il numero di iscritti che scelgono di effettuare periodi all'esterno è assolutamente inadeguato ad un CdS di secondo livello.

Si può registrare positivamente, invece, l'organizzazione di seminari e conferenze, nel corso dell'ultimo anno o di prossima realizzazione, con la partecipazione di addetti stampa appartenenti ad istituzioni internazionali (ONU - Roma) e di esperti del mondo dei mass media.

#### **Punti di forza**

- programmazione di conferenze e seminari con esperti del mondo del lavoro

#### **Aree da migliorare**

- predisposizione di un regolamento tirocini per il CdS magistrale
- favorire i contatti col mondo del lavoro attraverso l'incentivazione dei tirocini formativi

### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

#### ***1 - Predisposizione di un nuovo Regolamento Tirocini***

**OBIETTIVO:** il CdS deve approvare entro l'inizio del prossimo a.a. un nuovo regolamento tirocini adeguato all'ordinamento ex DM 270/04.

**MODALITÀ:**

- entro il mese di luglio 2013 la Commissione Tirocini, coadiuvata dal personale dell'Orientamento, elabora e sottopone al Consiglio una proposta di regolamento.
- entro il mese di settembre 2013 il Consiglio di CdS deve approvare la versione definitiva e renderla pubblica attraverso il sito istituzionale.

#### ***2 - Favorire lo svolgimento di tirocini formativi***

**OBIETTIVO:** Attuare politica di sensibilizzazione allo svolgimento del tirocinio come via primaria per ottenere i CFU 'altre attività'.

**MODALITÀ:**

- la postazione orientamento invia via mail a tutti gli iscritti al CdS una nota informativa predisposta ad hoc recante l'elenco degli enti ospitanti in convenzione col CdS. L'invio deve avvenire entro il 31/5/13, per consentire agli studenti di attivare tirocini nel periodo estivo.
- il coordinatore didattico entro il 31/10/13 raccoglie dalla postazione di orientamento i dati relativi ai tirocini attivati, li elabora e li trasmette al GAV.